

Screening, 5mila test al giorno priorità a sanitari e pazienti

IL PIANO

Ettore Mautone

Gestione di emergenze e priorità per operatori e pazienti, test per fasce d'età, monitoraggio per le attività produttive: sono queste le tre direttrici da cui parte il Piano regionale di screening e sorveglianza del Covid-19 in Campania. Un articolato programma che si basa su **tamponi** e sorveglianza sanitaria che faranno da apripista alla fase 2 di riapertura di alcune attività produttive. Coinvolti sono 16 laboratori di analisi pubblici (facenti parte della rete Coronet Lab-Campania), a cui vanno ad aggiungersi 25 laboratori accreditati risultati idonei alla selezione Soresa.

I DATI EPIDEMIOLOGICI

In Campania i dati epidemiologici sono stabili anche se la brace cova ancora sotto la cenere e non bisogna assolutamente abbassare la guardia. La diffusione del contagio da Covid-19 ha raggiunto un picco di nuovi casi tra fine di marzo e inizio di aprile, mentre l'indice di infettività R0 (ossia la capacità del virus di infettare nuove persone) è passato da un fattore 4 degli inizi (esponenziale) a meno di 1 nell'ultima settimana solo grazie alle restrizioni sociali. Dalla metà di aprile hanno assunto un profilo stazionario. Ci sono insomma le precondizioni per intraprendere la seconda fase di gestione della pandemia e la lenta e graduale ripresa delle attività lavorative. La leva su cui agire è un capillare programma di sorveglianza epidemiologica. Per l'analisi dei **tamponi** la Campania può contare su una rete laboratoristica pubblica di 16 laboratori: Policlinico Federico II, Istituto Zooprofilattico, Ceinge, San Pio di Benevento, Nola, Ospedale San Paolo, Biogem, Ospedali di Caserta, Marcanise, Aversa, Eboli, Ruggi, Cardarelli, Cotugno, Moscati e Ateneo Vanvitelli per una capacità giornaliera di circa 3.500 test rispetto ai circa 1.800 attuali. A cooperare ci saranno anche 25 laboratori privati accreditati selezionati da Soresa, in grado ognuno di processare almeno 200 **tamponi** al giorno (10 quelli esclusi). Per un potenziale complessivo che può arrivare anche a 5mila test al giorno. Laboratori di biologia molecolare idonei all'esecuzione

► Selezionati i 25 centri privati di analisi ► Ma il jolly da giocare sarà il Ceinge: che affiancheranno i laboratori pubblici in 45 minuti l'esito dei **tamponi** rapidi



Due operatori sanitari effettuano **tamponi** presso la Asl Napoli 2 Nord NEWFOTOLLO ALESSANDRO GAROFALO

ne dei **tamponi** orofaringei per diagnosi Sars-Cov-2. L'Aspat si dice soddisfatta: «Ben 12 laboratori nostri associati - dichiara il presidente Pierpaolo Polizzi - sono risultati idonei al bando Soresa e per 7 di essi (capofila InnovaLab della costituenda Ati Lab-Pangea per Covid) si fa conto sulla innovativa piattaforma laboratoristica costituita nell'occasione, in grado di garantire un'offerta giornaliera di circa 2.500 **tamponi**». Segnali positivi anche da parte di Federlab. Ma il jolly da giocare sarà il Ceinge pronto a partire con l'esecuzione di **tamponi** rapidi che con alcuni kit validati nell'ultima settimana sarà in grado di estrarre in massimo 45 minuti alcuni geni dell'Rna virale dando il via ai cosiddetti **tamponi** rapidi.

LE PRIORITÀ

Il coordinamento di tutte le attività di prelievo e analisi dei **tamponi** è attribuito a un Nucleo emergenza dell'Istituto zooprofilattico del Mezzogiorno sotto la responsabilità del direttore generale Antonio Limone. Le priorità riguardano personale e pazienti delle strutture sanitarie considerate ad alto rischio. Sotto la lente Asl, ospedali, ambulatori, guardie mediche, case di cura, Res, case famiglia, centri di accoglienza, medici e pediatri di base ma anche pazienti che accedono al pronto soccorso, sintomatici in

isolamento, i familiari e i loro contatti. Previsto un secondo tampone di verifica nei casi dubbi e due **tamponi** di guarigione. La programmazione ed esecuzione dei **tamponi** spetta alle Asl secondo un ordine di priorità. La segnalazione dei casi da controllare è in capo a medici e pediatri di famiglia e il tampone verrà effettuato entro 48 ore dalle unità delle Usca. In supporto ci saranno nuclei dell'Istituto zooprofilattico. La lista, le etichette e i kit saranno consegnati agli operatori che dovranno praticare i **tamponi**. Questi saranno convogliati in un centro di raccolta unico di ogni Asl e smistati alle unità di supporto ai vari laboratori, pubblici e accreditati, in base alle capacità di processamento. I risultati dovranno essere inseriti sulla piattaforma informatica regionale Sinfonia unitamente all'anagrafica del paziente, entro 24 ore dalla consegna.

FASCE DI POPOLAZIONE

Nei Comuni i **tamponi** saranno suddivisi per indice di priorità delle fasce di età da campionare partendo dalle zone rosse e in funzione della riapertura di alcune attività produttive e di altri indicatori inseriti in un algoritmo che tiene conto della densità abitativa, dell'andamento dei contagi, mobilità, logistica, casi accertati. In questo caso spetta al direttore del distretto sanitario contattare i Sindaci per programmare i test (circa 50 per distretto) che saranno eseguiti dalla Asl in collaborazione con la Croce Rossa e il 118.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

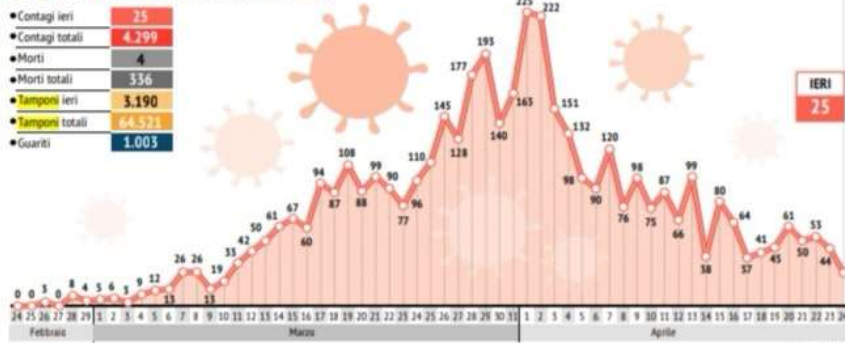
La terza direttrice di screening si focalizza infine sulla sorveglianza sanitaria di operatori di imprese ed aziende produttive già al lavoro o sospese con l'obiettivo di monitorare la situazione e consentire la ripresa in sicurezza. «È indispensabile» dicono dalla Regione - che il piano economico regionale, previsto per la ripresa delle attività produttive che caratterizzano la fase 2, sia anticipato ed accompagnato da un'azione sanitaria di screening mirata, in grado di adattarsi alle diverse realtà del territorio regionale». Una lenta e graduale ripresa della normalità, insomma, che non deve perdere di vista il controllo sanitario e la garanzia di sicurezza della popolazione ma nemmeno consentire di abbassare la guardia contro un virus che resta contagiosissimo e a volte letale.

I DATI DI IERI

Ieri la giornata si è chiusa molto positivamente: solo 25 nuovi contagiati su 3.190 **tamponi** il numero più alto finora fatto. I contagiati totali sale a 4.299, i morti a 336 (ieri 4).

IL CONTAGIO IN CAMPANIA

- Contagi ieri **25**
- Contagi totali **4.299**
- Morti totali **4**
- Morti totali **336**
- Tamponi ieri **3.190**
- Tamponi totali **64.521**
- Guariti **1.003**



IERI SOLO 25 NUOVI CONTAGIATI NEL GIORNO CON IL PIU' ELEVATO NUMERO DI TAMPONI FATTI: 3.190

L'ESPRESSO - HUB

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consiglio Regionale della Campania

Sezione: POLITICA REGIONALE E DI NAPOLI

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

NAPOLI E CAMPANIA

Dir. Resp.: Enzo d'Errico

Tiratura: 299.900 Diffusione: 215.135 Lettori: 2.107.000

Rassegna del: 25/04/20

Edizione del: 25/04/20

Estratto da pag.: 2

Foglio: 1/1

Caserta, quattro sanitari infetti in ospedale Ecco i 25 centri privati idonei per i tamponi

NAPOLI Un medico, due infermieri e un operatore socio sanitario, tutti impegnati nello stesso turno di lavoro al pronto soccorso dell'ospedale di Caserta, sono risultati positivi all'esame del tampone ed ora sono in isolamento domiciliare. Ma fortunatamente sono tutti in buone condizioni di salute. I locali del pronto soccorso sono stati sanificati e a distanza di un paio di ore è stato possibile riprendere le attività ordinarie. La direzione dell'azienda ospedaliera fa, infine, sapere che tutti gli altri operatori del reparto sono stati sottoposti all'esame del tampone.

Sempre a Caserta, il sindaco e presidente di Anci Campania, Carlo Marino, ha scritto una lettera alla Regione per denunciare il furto di molte delle mascherine distribuite gratuitamente attraverso Poste italiane: «Visti i problemi che si stanno verificando — ha spiegato — abbiamo solle-

citato la Regione affinché nei Comuni con più di 10 mila abitanti la distribuzione delle mascherine ai cittadini anziché tramite Poste italiane, avvenga porta a porta con gli uomini della Protezione Civile locale e i volontari».

Intanto, si è conclusa l'indagine di mercato finalizzata alla individuazione di laboratori privati accreditati in grado di effettuare diagnosi molecolari su minimo 200 campioni clinici al giorno per Sars-Covid2. Le proposte che sono state definite idonee sono quelle che fanno riferimento a 25 strutture private accreditate: al Centro diagnostico San Ciro; alle Analisi cliniche BioGen di Antonio Castaldo; al Centro polispecialistico Futura Diagnostica; Hermes Centro medico polispecialistico; Mlf Analisi Scarl; Kappa srl; Laboratorio di patologia clinica di Stefano Galdiero; Centro diagnostico di medicina nucleare del Vo-

mero Basile; Diagnostica Medica; Rete diagnostica vesuviana di Barone Francesco; Ames Centro polidagnostico strumentale; Biogem; Istituto polidagnostico Santa Chiara Di Buono; Sdn; Laboratorio Maiello di Crisci Bersabea; Astra di Ciro Guastafierro; Istituto diagnostico Varelli; Centro diagnostico Guarino; Mf Lab; Innovalab; Centro Delta; Centro diagnostico Ninni Scognamiglio; Life Labs; Laboratorio Cesare Pandolfi di Sebastiano Di Biase; Istituti diagnostici riuniti

L'Asdpat, l'associazione di categoria rappresentativa della sanità privata accreditata territoriale, si dice soddisfatta con il presidente Pierpaolo Polizzi: «Ben undici laboratori associati Aspat, partecipanti al bando Soresa, sono risultati idonei attraverso l'indagine di mercato avviata con la manifestazione d'interesse della settimana scorsa e che per sette di essi, capofila la In-

novalab nella veste della costituita Ati denominata Lab-Pangea per Covid, si tratta della chiara affermazione dell'innovativa piattaforma laboratoristica emergenziale costituita nell'occasione, in grado di garantire un'offerta giornaliera di circa 2.500 tamponi orofaringei per il tramite di presidi collocati omogeneamente sull'intera regione».

A. A.

Il furto

Il sindaco di Caserta Marino denuncia che molte mascherine inviate via posta sono state rubate

CORONAVIRUS IN CAMPANIA Sono 19 in meno rispetto a giovedì con più tamponi: il rapporto è di uno a 127

Crollano i contagi in 24 ore: solo 25

I guariti sfondano quota mille, 44 i ricoverati in terapia intensiva. Muore un infermiere sindacalista del Cardarelli

NAPOLI. Crolla al minimo dall'inizio dell'emergenza il numero di contagi giornalieri in Campania per il Coronavirus. E la forbice tamponi/positivi si allarga a uno a 127. Ieri, su 3.190 tamponi, 183 in più di giovedì, i positivi sono risultati 25, 19 in meno rispetto al giorno precedente. Adesso sono complessivamente 4.299 gli ammalati dall'inizio dell'emergenza. Ma aumentano le persone totalmente guarite: sono 1.003 di cui 942 completamente e il resto clinicamente. Scendono a 44 i posti occupati in terapia intensiva.

I DECESSI. Intanto, per Covid-19, è morto al Cotugno Roberto Maraniello, 57 anni, infermiere dipendente del Cardarelli, segretario generale Fials per la provincia di Napoli e componente della segreteria nazionale del sindacato.

QUATTRO CONTAGIATI ALL'OSPEDALE DI CASERTA. Intanto, quattro dipendenti del Pronto soccorso dell'ospedale di Caserta - un medico, due infermieri e un operatore socio-sanitario - sono risultati positivi al Coronavirus. I quattro sono tutti in servizio nel medesimo turno di lavoro, e in assenza di sintomi, sono stati confinati presso il proprio domicilio. Ieri pomeriggio, il Pronto soccorso è rimasto chiuso per la sanificazione degli ambienti. Tutti i dipendenti del Pronto soccorso e i dipendenti entrati in contatto con lo stesso sono stati sottoposti a tampone rino-faringeo. Sono undici in totale i lavoratori dell'azienda ospedaliera - tre medici, due infermieri e cinque Oss - risultati positivi al Covid-19.

MULTATI BARBIERE IMPROVVISATO E CLIENTE. È un uomo che aveva tagliato i capelli ad una persona, al piano terra dell'abitazione a Mondragone, è stato scoperto e sanzionato con il cliente dalla Guardia di Finanza. I finanzieri hanno scoperto che l'artigiano aveva cessato la propria attività a fine 2019, quando aveva chiuso la partita Iva. Il cliente, subito dopo il taglio, appena fuori, ha incrociato gli uomini delle Fiamme gialle, che hanno intuito che avesse tagliato i capelli e lo hanno multato.

TAMPONI, DIFFIDATO SINDACO DI PARETE. Intanto, l'Unità della crisi della Regione Campania ha diffidato il sindaco di Parete, Gino Pellegrino, all'effettuazione di centinaia di test rapidi per il Covid-19, partiti il 16 aprile scorso. L'iniziativa è ritenuta in contrasto con indicazioni sanitarie e regionali. La nota ricorda poi che «non sarà riconosciuto percorso legittimo il convenzionamento con laboratori privati specializzati, che già questa Unità di crisi ha segnalato in altri casi al Nas dei carabinieri».



LA SITUAZIONE ALLE 22 DI IERI

OSPEDALE	TAMPONI	POSITIVI
COTUGNO (NA)	950	11
RUGGI (SA)	619	0
SANT'ANNA (CE)	125	3
ASLAVERSA E MARCIANISE	139	1
MOSCATI (AV)	133	1
SAN PAOLO (NA)	125	3
SECONDO POLICLINICO	59	0
ZOOPROFILATTICO	669	4
NOLA (NA)	93	1
SAN PIO (BN)	84	0
EBOLI (SA)	96	0
BIOGEM (NA)	98	1
TOTALE	3.190	25
DIFFERENZA CON GIOVEDÌ	+183	-19
TOTALE GENERALE	64.521	4.299
DIFFERENZA CON GIOVEDÌ	+3.190	+25
MORTI 336		GUARITI 1.003
		<i>(942 COMPLETAMENTE, 61 CLINICAMENTE)</i>

L'ONCOLOGO: «LA SITUAZIONE STA MIGLIORANDO MA SIAMO ANCORA LONTANI DA ZERO CONTAGI, SERVE PRUDENZA»

Ascierto: «Ancora un sforzo, rimaniamo a casa perché manca poco»

NAPOLI. «La situazione in Campania sta migliorando, lo dicono anche i numeri, ma siamo ancora lontani da zero contagi di due giorni fa». A scriverlo su Facebook **Paolo Ascierto** (nella foto), l'oncologo dell'Istituto per i tumori Pascale, che ha avuto per primo l'intuizione di curare i pazienti Covid positivi con il Tocilizumab, farmaco antiartrite. «Dobbiamo procedere con prudenza e cauto ottimismo - dice - ci vuole ancora un piccolo sforzo da parte di tutti, non abbassiamo la guardia. Restate a casa, manca poco». E Ascierto è anche in uno studio del Monitor Expert Track condotto da Noto Sondaggi e da My Pr tra gli esperti scientifici più credibili al momento per gli italiani. A guidare la classifica c'è **Giuseppe Ippolito**, direttore scientifico dell'ospedale Spallanzani



Paolo Ascierto

di Roma. Subito dopo, la virologa **Iliaria Capua** e l'epidemiologo **Giovanni Rezza**. Ippolito è ritenuto molto o abbastanza credibile dal 78 per cento degli intervistati (con un aumento di 2 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione di una settimana prima). Capua, direttrice dell'One Health Center of Excellence del

l'Università della Florida, è al 77 (anche lei in crescita di 3 punti percentuali). Al terzo posto, invece (al 75) ci sono **Giovanni Rezza**, epidemiologo dell'Istituto superiore della sanità (+5 punti percentuali) e il virologo dell'Università di Padova **Andrea Crisanti** (+6 punti percentuali rispetto alla settimana precedente). Fuori dal podio, al quarto posto (al 73) **Roberto Burioni**, virologo dell'Università Vita e Salute dell'Ospedale San Raffaele di Milano e **Luigi Lopalco**, epidemiologo dell'Università di Pisa. A seguire (al 71 per cento), **Giulio Tarro**, ex virologo dell'ospedale Cotugno di Napoli, e **Walter Ricciardi**, rappresentante italiano del Consiglio dell'Organizza-

zione mondiale della Sanità. È giudicato molto/abbastanza credibile dal 70 per cento degli italiani il presidente dell'Iss **Silvio Brusaferrò**: stessa percentuale del virologo dell'Università di

L'immunologo del Pascale riscuote il 68 per cento della fiducia degli italiani

Milano **Fabrizio Pregliasco**. Ascierto, si attesta al 69 per cento e l'infettivologo dell'ospedale

Sacco di Milano **Massimo Galli** al 68. Tra gli studiosi rilevati, **Alberto Mantovani**, immunologo dell'Humanitas di Milano (giudicato molto/abbastanza credibile dal 66 per cento degli italiani), **Giovanni Di Perri**, infettivologo dell'Amedeo di Savoia di Torino (al 63) e **Maria Rita Gismondo**, virologa del Sacco

C'È UN'ATI COSTITUITA DA FEDERLAB E UNDICI STRUTTURE ASSOCIATE ALL'ASPAT. POLIZZI: LA NOSTRA ESPERIENZA È QUALIFICATA

Tamponi orofaringei, la Soresa individua i laboratori di biologi molecolare

NAPOLI. Soresa ha individuato i laboratori di biologia molecolare idonei all'esecuzione dei tamponi orofaringei per le diagnosi del Coronavirus. Nei laboratori c'è un'Ati costituita da Federlab che vede come capofila la Life Labs scarl. Tra le altre strutture ci sono Centro diagnostico San Ciro; Analisi cliniche Biogen; Centro polispecialistico Futura Diagnostica; Hermes Centro medico polispecialistico; Mlf Analisi; Kappa; Laboratorio di patologia clinica di Stefano Galdiero; Centro diagnostico di medicina nucleare Vomero dr Augusto Basile; Diagnostica medica; Rete diagnostica vesuviana; Ames centro polidiagnostico strumentale; Biogem; Istituto polidiagnostico Santa Chiara; Sdn; Laboratorio Maiello; Astra; Istituto diagnostico Varelli; Cento diagnostico e di analisi mediche; Mf

Lab; Innovalab; Centro Delta; Centro diagnostico Ninni Scognamiglio; Laboratorio Cesare Pandolfi & C; Istituti diagnostici riuniti. L'Aspat esprime «viva soddisfazione per i laboratori suoi associati risultati idonei ad effettuare diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori secondo protocolli specifici di real-time Pcr. Il presidente Pierpaolo Polizzi dichiara «che ben undici laboratori associati Aspat, partecipanti al Bando Soresa, sono risultati idonei attraverso l'indagine di mercato avviata con la manifestazione d'interesse della settimana scorsa e che per sette di essi - capofila la Innovalab nella veste della costituenda Ati denominata Lab-Pangea per Co-



vid - si tratta della chiara affermazione dell'innovativa piattaforma laboratoristica emergenziale costituita nell'occasione, in grado di garantire un'offerta giornaliera di circa 2.500 tamponi orofaringei per il tramite di presidi collocati omogeneamente sull'intero territorio regionale». Polizzi conclude auspicando che «all'adottato modello di rete laboratoristica consegua una fiorita esperienza di lavoro sempre più qualificata e qualificante a rafforzare il ruolo del privato accreditato nei futuri scenari assistenziali della medicina territoriale sulla base dei meccanismi di sinergia ed integrazione pubblico-privato».